

Per la prima volta le straordinarie opere di Manolo Valdés varcano le soglie di un museo svizzero. È quindi un grande privilegio per il Museo Casa Rusca poter presentare dipinti e sculture di uno degli artisti più affermati e riconosciuti a livello internazionale.

Un artista assolutamente originale, fuori dal coro, che s'ispira alla grande tradizione, in particolare quella della Spagna, suo Paese d'origine, trasfigurandola nel segno di una contemporaneità incombente. In questa sorta di ossessione nello scavare dentro motivi e visioni saldamente insediate nel nostro immaginario, Valdés dimostra la perenne vitalità dell'arte. Nelle sue pitture e sculture infatti è percepibile la passione che lo spinge a cercare nuovi linguaggi espressivi testando materiali inusuali, colori pastosi e bituminosi, dettagli luminosi e sostanze grezze che trasformano le sue tele in oggetti pluridimensionali, materici e corposi; o ancora la lavorazione del legno, la fusione di resine e bronzo dando vita a splendide e insolite sculture.

Nella sua opera assistiamo ad un recupero di elementi figurativi nell'ottica di una lettura stratificata della realtà, attraverso il filtro della memoria, attraverso la fluidità immaginaria del profondo e la dimensione onirica che per sua stessa natura infrange le leggi del tempo attingendo al passato e nutrendosi totalmente del presente.

Il senso di bellezza che emana dalle opere di Valdés trascina con sé emozioni profonde e partecipazione sentimentale proprio perché non s'impone come assoluto e perfetto, ma si rivela in tutta la sua fragilità terrena, rinunciando all'assoluto per resistere, anche se lacerato e assediato, alla temperie esistenziale.

In Valdés non è dunque importante il compiersi di un riconoscimento formale con un'opera classica, quanto il pervenire dell'artista mediante un processo di decantazione alla realizzazione di opere straordinarie, autonome e originali, impregnate di un'anima, assolutamente consegnate alla tensione della modernità.

Rudy Chiappini
Direttore Musei
Città di Locarno